

Welcome Day, l'Università Cattolica apre Santa Monica ai nuovi studenti di Scienze Agrarie, alimentari e ambientali



Il Welcome Day della Facoltà di Scienze Agrarie, alimentari e ambientali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore apre le porte del campus di Santa Monica alle nuove matricole. Molto ricco il programma della giornata, iniziata con il benvenuto agli studenti della laurea magistrale in *Agricultural and food economics* insieme al coordinatore, Paolo Sckokai, ordinario di

Economia agro-alimentare, e agli studenti della magistrale in *Consumer behaviour: psychology applied to food, health and environment* con Guendalina Graffigna, coordinatrice del nuovo corso di laurea cremonese dell'Università Cattolica, e Alessandro Antonietti, preside della Facoltà di Psicologia.

Hanno già ricevuto il loro benvenuto nel campus di Cremona, invece, gli studenti di *Food processing: innovation and tradition*, accolti come di consueto con entusiasmo dal professor Luigi Lucini. A completare il Welcome Day della Facoltà di Scienze Agrarie sono state accolte dal preside Marco Trevisan le matricole della laurea triennale in Scienze e Tecnologie alimentari. «È fondamentale che durante gli anni trascorsi all'università lavoriate sulle vostre *soft skill*» ha detto il professor Trevisan, rivolgendosi direttamente agli studenti. «Tra queste, quella più richiesta oggi nel mercato del lavoro è saper lavorare in team. Ed è una carta vincente che si può allenare solo studiando insieme agli altri, in aula così come nei laboratori all'avanguardia che abbiamo qui, a Cremona. Non stando a casa, davanti a un computer».



«L'esperienza meravigliosa dell'università si può potete godere solo nel momento in cui la vivete con gli altri» ha detto don Maurizio Compiani, docente di Teologia e assistente pastorale nel campus di Cremona. «Voi, che studiate Scienze Agrarie, siete avvantaggiati, perché avete i laboratori che vi permettono di allenare lo stare insieme. Un genio che non sa lavorare in team diventa un peso per l'azienda. Imparate dunque a studiare con gli altri».

«Il campus di Cremona si sta popolando sempre più, e mi piace sottolineare che offre contatti a livello internazionale fin dalla laurea triennale» ha commentato Roberta Dordoni, coordinatrice del corso di laurea in Scienze e Tecnologie alimentari. «Per esempio, abbiamo consolidato la collaborazione con università svizzere e olandesi, perché riteniamo sia importante far vivere ai nostri studenti esperienze internazionali già dagli anni della laurea

triennale».

«A Cremona il valore prodotto dalle attività di ricerca, svolte dagli scienziati di Scienze Agrarie, arriva direttamente nelle aule» ha chiosato Matteo Burgazzoli, responsabile della Vicedirezione per Cremona. «Credo che questo sia un enorme vantaggio, unito alla dimensione internazionale e diretto rapporto con i docenti, che si può avere in un campus come questo».